

CURRICOLO VERTICALE DI AMBITO GEO-STORICO E DI STUDI SOCIALI

FINALITA' GENERALE DI AMBITO

Acquisire la capacità di orientarsi nel mondo in continuo mutamento come cittadini consapevoli della complessità e dei valori legati alla convivenza civile

FINALITA' DISCIPLINARI GENERALI

STORIA

- Guidare all'acquisizione di conoscenze storiche puntando sulla consapevolezza di come esse sono prodotte, delle operazioni cognitive messe in atto, al fine di mettere in prospettiva il presente e argomentare i propri punti di vista.

GEOGRAFIA

- Dare importanza alla contestualizzazione e organizzazione spaziale dei fenomeni nella comprensione delle conoscenze del passato

STUDI SOCIALI

- Avviare la capacità di osservazione di fenomeni sociali e di costruzione di schemi cognitivi e di concetti fondanti

STORIA

OBIETTIVI GENERALI SCUOLA MATERNA

- Intuire il concetto di tempo come dimensione in cui avvengono le trasformazioni.
- Percepire che nella costruzione del sé sono presenti tutti i tempi del proprio vissuto e del proprio vivere (presente, futuro, passato).
- Percepire che l'ambiente fisico (Paesaggio edifici, monumenti, opere d'arte) racchiude in sé la dimensione temporale passato - presente - futuro.

OBIETTIVI GENERALI SCUOLA ELEMENTARE

- Guidare alla formazione del sapere cronologico
- Sviluppare la capacità di compiere operazioni di ricostruzione del passato indagando la storia locale
- Formare i concetti di "storia, fatto storico, testo storico"
- Costruire una mappa di base del passato del mondo
- Intuire i rapporti tra storie locali e storie generali a diversa scala.

OBIETTIVI GENERALI SCUOLA MEDIA

- Affinare le capacità di compiere operazioni di ricostruzione del passato
- Sviluppare le capacità di studio
- Formare conoscenze sul divenire del mondo, d'Europa, dell'Italia
- Formare conoscenze sul passato locale
- Comprendere i rapporti tra storie locali e storie generali a diversa scala

LA METODOLOGIA COME PUNTO FONDANTE

Nella ideazione di questo curriculum si è dato molto spazio all'individuazione e alla costruzione di obiettivi metodologici propri della storia.

Essi non sono raggiunti una volta per sempre, ma è necessario proporli a livelli di complessità diversi e con diverse modalità in tutti gli ordini di scuola. E' il conseguimento di tali obiettivi che permette di fondare un approccio corretto e motivato alla disciplina, perché pone attenzione alle capacità di comprensione e di gestione dei fenomeni storici da parte dei ragazzi.

Si è cercato di fotografare l'esistente introducendo alcuni elementi nuovi di continuità tra i diversi ordini di scuola, che andranno sperimentati e supportati da approfondimenti teorici.

SCUOLA MATERNA

Alla scuola materna vi è un primo contatto con il tempo, lo spazio, il sociale non sistematico ed essenzialmente operativo.

Non sistematico non significa che si può tralasciare, ma che è strettamente inserito nelle attività progettate e nella vita sociale del gruppo, per garantire una situazione di apprendimento ottimale, calibrata sulle capacità e sugli interessi dei bambini. La consapevolezza degli obiettivi da raggiungere da parte degli insegnanti garantisce la graduale strutturazione di concetti e abilità.

Aspetti e strumenti metodologici di rilievo sono:

- **le conversazioni e i racconti**
- **i calendari e i grafici temporali**
- **le esperienze comuni** condotte in aula, in giardino, sul territorio
- **i copioni**
- **l'utilizzo di linguaggi** atti a fissare momenti di vita comune, sequenze di attività (cartelloni, grafici, fotografie, disegni, registrazioni, drammatizzazioni...)
- un primo approccio alle **fonti della storia personale**

SCUOLA ELEMENTARE

Compito della scuola elementare è quello di raccogliere gli stimoli e le competenze abbozzate per cominciare a tessere una trama di riferimento più organica e gradualmente più scientifica, utilizzando operazioni e linguaggi appropriati. La gradualità non è data dalla successione cronologica dei contenuti (si procede anche a salti), ma dallo sviluppo dei concetti e degli operatori. L'approccio continua ad essere prevalentemente operativo, ma cambia l'intenzionalità dei percorsi.

Aspetti e strumenti metodologici di rilievo sono:

- **il quadro storico di civiltà** quale struttura per organizzare concetti ed informazioni;
- **la ricerca storico - didattica coniugata modello del quadro di civiltà;**
- **lo studio di spezzoni di storia locale** quale contesto esperibile e motivante nel quale muoversi;
- **l'interdisciplinarietà** quale strumento che consente di entrare in contatto col fatto storico da più punti di vista;
- **la tecnica multimediale** intesa come strumento per favorire l'acquisizione e l'organizzazione dei concetti;
- **l'approccio laboratoriale;**

SCUOLA MEDIA

Costruita una trama temporale e metodologica a maglie larghe, alla scuola media tocca il compito di percorrerla e ripercorrerla per infittirne l'intreccio e arricchirlo di nuovi motivi, fissando periodi e sviluppando temi e problemi su scala mondiale e con uno sviluppo temporale di lunga e lunghissima durata.

L'approccio da prevalentemente operativo sposta il suo baricentro verso attività che richiedono una maggiore capacità di astrazione.

Aspetti e strumenti metodologici di rilievo sono:

- la ripresa **del quadro storico di civiltà** per arricchire concetti e fissare abilità;
- le **grandi linee di trasformazione** come modello interpretativo che consente un'opportuna scelta di contenuti;
- l'uso del **libro di testo** quale strumento che consente lo sviluppo di abilità operative di analisi del testo storiografico;
- **confronti con più libri di testo** per sviluppare una riflessione critica;
- l'uso **delle fonti** di riferimento del libro di testo come nuovo campo di applicazione delle competenze sviluppate sulle fonti locali nella scuola elementare
- la ripresa di 1,2 **spezzoni di storia locale** sempre con agganci alla storia del mondo quale terreno di verifica delle capacità di compiere operazioni di ricostruzione del passato
- l'uso del **quaderno personale** quale elemento di continuità con la scuola elementare e strumento privilegiato della metariflessione.

CONTENUTI SCUOLA MATERNA

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

L'educazione temporale è trasversale a tutti i campi di esperienza.

RACCONTO DI SE'

Mi presento: il mio nome, le mie caratteristiche fisiche.

Rappresentazione grafica, pittorica, manipolativa, verbale, scritta.

Drammatizzazione, giochi motori.

OGGETTI DI AFFEZIONE-IDENTIFICAZIONE-MEMORIE

Mi racconto: ricerca, raccolta, catalogazione, descrizione, rappresentazione di oggetti, disegni, foto, elaborati da raccogliere progressivamente nelle "scatole della memoria".

Conversazione, narrazione, elaborazione di sensazioni, paure, gioie ed emozioni.

RICONOSCIMENTO DI SE'

Mi riconosco come entità fisica e sessuale capace di lasciare tracce, impronte, ombre.

Dialoghi, confronti, riflessioni.

PROLUNGAMENTO DI SE' (i propri segni)

Mi diverto: i segni, la forma, il colore, lo spazio, le relazioni, gli stili.

Uso di tecniche diverse per la produzione grafico-pittorico-plastica individuale e collettiva.

Raccolta organica degli elaborati con spiegazione dettagliata.

Realizzazione di cartelloni, depliant, plastici, "libri" da offrire per la lettura agli amici, ai genitori, ad altri.

I SEGNI DEL TEMPO

Scopro:

il tempo meteorologico – osservazione e tabulazione sistematica giornaliera;

la ciclicità – la costruzione di sequenze ritmiche sulle scansioni temporali notte/dì, settimana, stagioni....;

la misura del tempo – registrazione di fatti giornalieri;

la linea del tempo – collocazione di azioni, fatti, eventi;

i mutamenti della materia – esperienze di cucina, giardinaggio, semina, utilizzo materiali di recupero da trasformare.

I SEGNI NEL TEMPO

Leggo le tracce del passato – Progetto e realizzo per il futuro: osservazione, disegno, lettura e descrizione di fonti diverse della storia.

Segni, tracce, impronte, manufatti di creta, pongo, dash, pasta-matta...che restano nel tempo.

CONTENUTI E COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA	CONTENUTI	CONCETTI	
STORIA	<p>I diversi concetti di tempo. I momenti del giorno. Ricostruzione dei fatti di una giornata scolastica e/o non. Costruzione progressiva del calendario dell'anno. La settimana Ricostruzione dei fatti di una settimana. I mesi Ricostruzione dei fatti di un mese. Le stagioni e i segni che le caratterizzano. Ordinamento sequenziale di fatti del passato immediato e fantastici. Approccio al modello del copione</p>	<p><i>CONCETTI RICORSIVI IN TUTTO IL CILO ELEMENTARE</i></p> <p>Passato Presente Futuro Fatto storico Successione Contemporaneità Periodo Evento Durata Mutamento Permanenza Ciclo Fonte Testo storiografico</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Tempo storico Tempo meteorologico Giorno Settimana Mese Stagione Fonti personali e scolastiche Passato</p>
STUDI SOCIALI	<p>La comunità scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prime regole di classe - le diversità nella classe <p>Primo approccio al "Mondo"</p>	<p>Regole Diversità Usi e costumi Gruppo classe</p>	
GEOGRAFIA	<p>Esame dei prerequisiti: i diversi concetti di spazio. Percorsi in spazi conosciuti e dominabili Primo approccio al "Mondo"</p>	<p>Spazio vissuto Relazioni spaziali (destra, sinistra, direzione, verso) Punto di vista Punti di riferimento</p>	

CLASSE SECONDA	CONTENUTI	CONCETTI
STORIA	<p>Il tempo soggettivo e sul tempo oggettivo (approccio all'uso dell'ora). La misura del tempo Le durate Ricostruzione del periodo delle vacanze. Ricostruzione di un anno (il periodo della scuola + il periodo delle vacanze). Ricostruzione del passato personale; retrospezione di circa 10 anni. Acquisizione di conoscenze relative al proprio ambiente di vita attraverso la strutturazione di copioni.</p>	<p>Tempo soggettivo Tempo oggettivo Tempo misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mese - Stagione - Anno - Decennio <p>Fonti reperibili nella realtà di vita del bambino (scuola, famiglia ...)</p>
STUDI SOCIALI	<p>La comunità scolastica: organizzazione della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il gruppo classe: - io e l'altro - io nel gruppo - le nostre diversità (approccio alla mondialità) - i bambini del mondo nella nostra scuola 	<p>Approccio al concetto di mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi - Elementi caratterizzanti
GEOGRAFIA	<p>Spazi gradualmente più ampi, ma sempre direttamente esperibili (es. Bosco, torrente, scuola, cortile, borgata...)</p>	<p>Spazio rappresentato Elementi fisici Elementi antropici</p>

CLASSE TERZA	CONTENUTI	CONCETTI
STORIA	<p>Indagine sulle prenoscenze relative passato del mondo. Indagine sul passato generazionale: genitori, nonni, bisnonni; retrospezione di circa 100 anni. Costruzione di primi quadri di civiltà, indicativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro di civiltà sul presente locale - Ampliamento al quadro della civiltà occidentale del presente - Quadro di civiltà sul '900 (generazione dei bisnonni) confrontabile col presente 	<p>Passato del mondo Generazione Secolo Attraverso gli indicatori dei q.d.c. avvio alla strutturazioni di concetti interpretativi del reale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro - Organizzazione sociale ecc. <p>Fonti familiari e documentarie (in particolare iconografiche e orali) Archivio</p>
STUDI SOCIALI	<p>Il lavoro di gruppo. (regole e organizzazione) La famiglia. I settori del lavoro. Organizzazione di comunità sempre più allargate (es. Comune)</p>	<p>Regola e deroga Relazione sociale Approccio al concetto di economia Organizzazione sociale</p>
GEOGRAFIA	<p>Ambienti "vicini": montagna, collina, pianura, mare. Paese. Valle. Regioni e stati di provenienza delle famiglie.</p>	<p>Spazio rappresentato fisico e politico Ambiente Stato Regione Comune Comunità montana Punti cardinali</p>

CLASSE QUARTA	CONTENUTI	CONCETTI
STORIA	<p>Esperienze sul tempo cronologico. Costruzione di quadri di antiche civiltà a scala mondiale, là dove è possibile con agganci alla storia locale. (prioritari "L'uomo di Crô-Magnon, Antichi Egizi"). Ricostruzione di aspetti di storia locale del '900 (approfondimento dell'indicatore tematico "ECONOMIA"). Collegamento con aspetti di storia generale nazionale. (es. Rivoluzione industriale in Italia)</p>	<p>Datazione. Millennio. Storia. Preistoria. Civiltà Religione Lavoro Organizzazione sociale Organizzazione politica Industrializzazione</p>
STUDI SOCIALI	<p>Il mondo e alcune problematiche: industrializzazione, emigrazione, ecc.. Il gruppo-classe: il conflitto forme di governo</p>	<p>Governo Economia Industria</p>
GEOGRAFIA	<p>Continenti Ambienti ricorsivi nel mondo Europa</p>	<p>Paralleli Meridiani Latitudine Longitudine</p>

CLASSE QUINTA	CONTENUTI	CONCETTI
STORIA	<p>Costruzione di quadri di civiltà partendo dal presente e con possibili agganci alla storia locale (prioritari "Quadri sul Medioevo", approfondimento dell'indicatore tematico "RELIGIONE").</p> <p>Ricostruzione di uno o più fatti storici di mutamento partendo da fatti di storia locale ricollegabili a fatti di storia generale o viceversa (prioritario "La seconda guerra mondiale").</p> <p>Assemblaggio di quadri di civiltà sul '900.</p>	<p>Età antica Medioevo Età moderna Età contemporanea Economia (approfondimento) Religione (approfondimento) Politica (approccio) Stato unitario Governò</p>
STUDI SOCIALI	<p>Il mondo e alcune problematiche (ricchezza, fame, guerre, religioni)</p> <p>Partiti Totalitarismi La Costituzione</p>	<p>Religione Partito Forme di Governo: - democrazie - totalitarismi</p>
GEOGRAFIA	<p>L'Italia Alcuni stati del mondo</p>	<p>Nord e Sud del mondo</p>

COMPETENZE E ABILITA' DI FINE PERCORSO

Costruzione delle informazioni

Utilizza le fonti per trarre informazioni di carattere storico, geografico, sociale.

Sa utilizzare un numero limitato di fonti.

Riconosce le macro - tipologie di fonti e alcune specificità delle stesse.

Trae informazioni da una fonte con l'aiuto di una griglia di lettura

Ricerca un numero limitato di informazioni, qualitativamente poco complesse.

Incrocia dati desunti da fonti diverse ed elabora semplici inferenze.

E' in grado di inserire informazioni in una struttura di sottoindicatori tematici condivisi.

Operazioni temporali

Conosce e utilizza gli indicatori temporali giorno, mese, anno, decennio, secolo; millennio, successione, contemporaneità, durata, ciclicità.

Conosce l'importanza della datazione, e delle grandi periodizzazioni convenzionali della storia.

E' in grado di produrre semplici grafici temporali dati i limiti di un asse temporale e un piccolo numero di eventi datati appartenenti ad un'unica serie tematica.

Legge grafici temporali più complessi con l'aiuto di domande-guida.

Operazioni spaziali

Individua criteri di classificazione di immagini

Si orienta nello spazio vicino

Orienta carte geografiche

Localizza su carte geografiche continenti, stati, regioni presi in esame

Localizza fenomeni poco complessi su carte geografiche.

Legge carte tematiche con l'aiuto di domande-guida.

Costruzione di modelli

Conosce gli elementi costitutivi di fatti, fenomeni, ambienti e territori a scala locale e mondiale.

Sa porre in relazione elementi costitutivi di fatti, fenomeni e ambienti e territori attraverso la costruzione di diagrammi di flusso, mappe concettuali (inserimento di un numero limitato di elementi), semplici schemi riepilogativi.

Costruisce semplici mappe geografiche e carte tematiche.

Classificazione di fatti e fenomeni

Confronta informazioni di serie tematiche omogenee, ma di epoche e luoghi diversi in base a somiglianze e differenze e agli operatori temporali mutamento e permanenza.

Biblioteca alternativa al libro di testo

Conosce la struttura di un sussidiario, di un semplice libro divulgativo.

Ricerca individualmente informazioni da uno dei testi sopraccitati con l'aiuto di una griglia guida o rispondendo ad una precisa consegna.

Comunicazione

Utilizza una terminologia specifica per descrivere fatti e fenomeni, ambienti e territori.

Organizza le informazioni tematizzate in brevi testi principalmente descrittivi; utilizza eventualmente operatori temporali quali prima, dopo, contemporaneamente.

Verbalizza le principali fasi del processo di ricerca attuato.

Convivenza civile

Dimostra di capire la necessità di regole per una convivenza civile.

Ha consapevolezza delle varie forme di "diversità".

Sa riconoscere nella diversità un elemento di arricchimento.

Conosce le principali forme di organizzazione sociale in riferimento ai quadri di civiltà.

Conosce le principali forme di governo.

Conosce la forma di governo dello stato italiano

STRUMENTI

Conversazioni

Discussioni collettive e di gruppo

Esperienze concrete di percorsi

Uscite sul territorio

Mappe

Carte geografiche

Carte tematiche

Planisferi

Mappamondi

Fonti:

Orale

Iconografica

Materiale (museale,

architettonica)

Scritta (archivistica,

testuale...)

Territoriale

Statistica

Multimediale...

Testi narrativi (leggende multiculturali, miti,...)

Testi divulgativi

Sussidiari

Giochi di simulazione e di ruolo

Grafici temporali

Cartelloni di sintesi e di visualizzazione

Schemi e relazioni

Lucidi

CONTENUTI SCUOLA MEDIA

Studio delle civiltà e degli eventi secondo i seguenti indicatori:

Aspetto politico

Forme di gestione e di organizzazione del territorio.

Aspetto sociale

Nascita, composizione e organizzazione dei gruppi all'interno della comunità.

Aspetto economico

Organizzazione e gestione del potere economico, produzione, trasformazione, diffusione.

Aspetto culturale

Arte, religione, letteratura, visione del mondo, sviluppo scientifico e tecnologico.

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
I GRECI	RINASCITA DOPO IL MILLE	LA RESTAURAZIONE
I ROMANI	NASCITA STATI NAZIONALI	UNIFICAZIONE ITALIA E GERMANIA
I BARBARI	RINASCIMENTO, VIAGGI DI ESPLORAZIONE E DI SCOPERTA	I BALCANI
LA CIVILTÀ ARABA	RIFORMA E CONTRORIFORMA	PRIMA GUERRA MONDIALE
IL FEUDALESIMO	ILLUMINISMO	SECONDA GUERRA MONDIALE
	RIVOLUZIONE AMERICANA	IL MONDO OGGI: TRA GLOBALIZZAZIONE E DIVISIONE
	RIVOLUZIONE FRANCESE E PERIODO NAPOLEONICO	

	RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	
--	-------------------------	--

